



COMUNE DI VICENZA

SETTORE AMBIENTE, ENERGIA E TUTELA DEL TERRITORIO

GARA A PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE PRELIMINARE, DEFINITIVA ED ESECUTIVA E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE DI UN’INFRASTRUTTURA PUBBLICA A PREVALENTE VOCAZIONE RICREATIVA E AMBIENTALE E DEL NUOVO MUSEO DELL’ARIA NEL SEDIME RESIDUALE DELL’EX AEROPORTO DAL MOLIN DI VICENZA, ORA PARCO DELLA PACE.

DISCIPLINARE DI GARA

IMPORTO A BASE DI GARA : € 372.224,68 = compreso spese, esclusi oneri previdenziali ed IVA .

C.U.P.: B39D13000010001

C.I.G. 6135421593



CITTÀ PATRIMONIO MONDIALE UNESCO

CITTÀ DECORATA DI DUE MEDAGLIE D’ORO PER IL RISORGIMENTO E LA RESISTENZA
PALAZZO TRISSINO BASTON - CORSO A. PALLADIO, 98 - 36100 VICENZA - TEL.0444-221111 - CODICE FISCALE E PARTITA IVA N° 00516890241

1. PREMESSE

Il presente Disciplinare di gara descrive e disciplina le condizioni e le modalità di redazione e di presentazione delle offerte, i criteri di aggiudicazione, le cause di esclusione e di decadenza, nonché gli obblighi dell'Aggiudicatario per l'affidamento, mediante procedura aperta - art. 55 del D. Lgs. 163/2006 ss.mm.ii. - dei servizi tecnici per la progettazione preliminare, definitiva, esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione degli interventi di realizzazione di un'infrastruttura pubblica a prevalente vocazione ricreativa e ambientale e del nuovo Museo dell'Aria nel sedime residuale dell'ex aeroporto Dal Molin di Vicenza, nel prosieguo in breve "Parco della Pace", di cui al bando approvato e pubblicato nelle forme di legge.

L'affidamento in oggetto è stato disposto con determina a contrarre PGN 20276 in data 27/02/2015.

L'esecuzione dell'opera che sarà progettata è prevista mediante appalto di esecuzione ai sensi dell'art. 53, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 163/2006.

La pubblicazione del suddetto Bando di gara, la trasmissione del presente Disciplinare, la partecipazione alla gara, la formazione della graduatoria e la proposta di aggiudicazione avanzata dalla Commissione di gara, non comportano per l'Amministrazione Appaltante alcun obbligo di aggiudicazione né, per i partecipanti alla procedura, alcun diritto a qualsivoglia prestazione da parte dell'Amministrazione stessa. L'amministrazione Appaltante, infatti, si riserva il diritto di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea.

In particolare, L'Amministrazione Appaltante non è tenuta a corrispondere compenso alcuno ai concorrenti, per qualsiasi titolo o ragione, per le offerte presentate.

L'Amministrazione Appaltante si riserva la facoltà di procedere allo svolgimento della fase di aggiudicazione del presente appalto anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che la stessa sia considerata idonea dal punto di vista tecnico ed economico.

L'Amministrazione Appaltante si riserva la facoltà di sospendere, modificare e annullare la procedura di gara e/o di non aggiudicarla, in qualunque momento e qualunque sia lo stato di avanzamento della stessa, senza che gli interessati all'aggiudicazione possano esercitare nei suoi confronti alcuna pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo.

L'Amministrazione Appaltante si riserva, inoltre, la facoltà di conferire, applicando il medesimo ribasso offerto per la progettazione, anche l'eventuale incarico della direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, qualora si pervenga all'appalto dell'opera progettata, senza tuttavia che tale riserva di affidamento costituisca alcun diritto all'effettivo conferimento dell'incarico.

Qualora, dopo l'approvazione del progetto, non seguisse la realizzazione dell'opera progettata, nulla sarà dovuto al progettista in dipendenza della sua mancata realizzazione.

I partecipanti alla gara, con la presentazione delle offerte, consentono il trattamento dei rispettivi dati societari e personali, per le esigenze concorsuali, ai sensi del D. Lgs. N. 196/2003, recante il Codice in materia di protezione dei dati personali.

1.1 DEFINIZIONI

Nel seguito del presente Disciplinare, con il termine:

- "*Bando*" si intende il Bando di gara di cui in premessa;
- "*Disciplinare di gara*" si intende il presente documento che contiene tutte le informazioni relative alle condizioni ed alle modalità di redazione e presentazione delle offerte, ai criteri di aggiudicazione, alle cause di esclusione e di decadenza, nonché agli obblighi dell'Aggiudicatario per la stipula del contratto;
- "*Schema di contratto*" si intende lo schema di Contratto d'Appalto;
- "*Disciplinare tecnico prestazionale-Documento Preliminare alla progettazione*" si intende il disciplinare tecnico prestazionale che descrive le attività richieste, gli obiettivi che si intendono perseguire con la progettazione, la restituzione dei risultati e la forma della stessa;
- "*Amministrazione Appaltante*" si intende il Comune di Vicenza;

- "D.Lgs. 163/2006" o "Codice" si intende il D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i.;
- "DPR 207/2010" si intende il DPR 5 ottobre 2010, n. 207 e s.m.i.;

1.2 AMMINISTRAZIONE APPALTANTE

Comune di Vicenza – Corso Palladio 98, 36100 Vicenza.

Tel: : +39 0444221535

FAX : +39 0444221580 o, preferibilmente, E-MAIL: ecologia@comune.vicenza.it. PEC vicenza@cert.comune.vicenza.it.

1.3 FONTE DI FINANZIAMENTO - PAGAMENTI

Il corrispettivo contrattuale è finanziato con fondi allocati nel bilancio del Comune, assegnati con deliberazione del CIPE n. 6/2012.

Il pagamento dei corrispettivi sarà effettuato da parte del Comune di Vicenza alle seguenti scadenze:

progettazione preliminare:

- 30% alla consegna del Progetto preliminare;
- 70% a saldo, a seguito dell'approvazione del progetto preliminare.

progettazione definitiva:

- 30% alla consegna del progetto definitivo;
- 70% a saldo, a seguito dell'approvazione del progetto definitivo.

progettazione esecutiva:

- 30% alla consegna del progetto esecutivo;
- 70% a saldo, a seguito dell'approvazione del progetto esecutivo.

All'approvazione del progetto preliminare, definitivo ed esecutivo provvederà il Comune di Vicenza.

1.4 LUOGO DI ESECUZIONE

L'opera da progettare è prevista a Vicenza, area ex aeroporto Dal Molin.

1.5 OBIETTIVI DELLA PROGETTAZIONE

La progettazione dell'opera dovrà perseguire gli obiettivi indicati nel Disciplinare Tecnico Prestazionale- Documento Preliminare alla progettazione e relativi allegati, che comprendono il rispetto della memoria del luogo, la valorizzazione delle caratteristiche ambientali ed il contenimento dei consumi energetici e delle risorse ambientali del parco, la razionalizzazione dei costi di gestione e di manutenzione, la coerenza con le connessioni territoriali e con il Piano Urbano della Mobilità, l'individuazione delle utenze, delle funzioni e delle attività da insediare all'interno del parco, la loro interconnessione e la coerenza con il contesto urbanistico e paesaggistico.

La progettazione dell'intervento, tenuto conto sia della valenza territoriale, sia del rilievo sociale del Parco della Pace, dovrà inoltre essere ispirata ai criteri della progettazione partecipata. A tale scopo, alla consegna delle proposte del progetto preliminare e del progetto definitivo seguiranno due fasi di esposizione e incontro con il Tavolo della Partecipazione e con la cittadinanza, della durata di almeno sessanta giorni ciascuna. Al termine di ciascun periodo l'Amministrazione Comunale potrà chiedere che siano apportate le modifiche alla progettazione derivanti dalla sintesi della fase partecipativa, senza che il progettista possa chiedere ulteriori compensi per tale onere.

1.6 OGGETTO DELL'APPALTO E CATEGORIA DEL SERVIZIO

Il presente appalto ha per oggetto, mediante procedura aperta – art. 55 del D.Lgs. 163/2006 ss.mm.ii. – l'affidamento dei servizi tecnici per la progettazione preliminare, definitiva, esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione degli interventi di realizzazione di un'infrastruttura pubblica a prevalente vocazione ricreativa e ambientale e del nuovo Museo dell'Aria nel sedime residuale dell'ex aeroporto Dal Molin di Vicenza, nel prosieguo in breve "Parco della Pace", costituita almeno dai seguenti elaborati, come definiti dal D.P.R. 207/2010 e come dettagliato nel calcolo dell'onorario posto a base di gara, cui si rimanda per la completa descrizione delle prestazioni richieste, per le opere relative al Parco e al Museo dell'Aria:

progetto preliminare:

Relazione illustrativa, relazione tecnica, studio di prefattibilità ambientale comprensivo di VINCA e dello screening di VIA, studi necessari per la conoscenza del contesto in cui è inserita l'opera, planimetria generale ed elaborati grafici, prime indicazioni e misure finalizzate alla stesura dei piani di sicurezza, calcolo sommario della spesa, quadro economico di progetto;

progetto definitivo:

Relazione generale; relazioni tecniche e relazioni specialistiche; rilievi piano altimetrici e studio dettagliato di inserimento urbanistico; elaborati grafici; studio di impatto ambientale ove previsto dalle vigenti normative ovvero studio di fattibilità ambientale; relazione sismica e sulle strutture; censimento e progetto di risoluzione delle interferenze; elenco dei prezzi unitari; computo metrico estimativo; schema di contratto e di capitolato speciale d'appalto e piano di sicurezza e di coordinamento previsti dall'art. 24, comma 3 del D.Lgs. 207/2010;

progetto esecutivo:

Relazione generale; relazioni specialistiche; elaborati grafici comprensivi anche di quelli delle strutture, degli impianti e di ripristino e miglioramento ambientale, calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti; piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti; piano di sicurezza e di coordinamento e quadro di incidenza della manodopera; computo metrico estimativo e quadro economico; crono programma; elenco prezzi unitari ed eventuali analisi; schema di contratto e capitolato speciale d'appalto.

Ai sensi dell'Allegato II al D.Lgs. 163/2006 ss.mm.ii., la Categoria del Servizio è: 12.

1.7 LAVORI DA PROGETTARE E IMPORTO DELL'APPALTO

I lavori da progettare riguardano:

- opere di realizzazione di verde urbano, aree sportive e terreni di gioco, sistemazioni paesaggistiche, verde attrezzato compresi interventi su edifici esistenti, di cui alla categoria 0S24 Allegato A del DPR 207/2010, dell'importo presunto di € 6.000.000,00 (euro seimilioni/00);
- opere di manutenzione e ristrutturazione di edifici (Museo dell'Aria), di cui alla categoria OG1 Allegato A del DPR 207/2010, dell'importo presunto di € 800.000,00 (euro ottocentomila/00).

Le prestazioni che riguardano il servizio oggetto dell'appalto sono assimilabili alle seguenti categorie di cui al DM Giustizia n. 143/2013:

- categoria paesaggio, ambiente, naturalizzazione, con destinazione interventi del verde e opere per attività ricreativa e sportiva (ID Opere: P.02; ex parte IV sez. I del D.M. 232 del 1991);
- categoria edilizia – edifici e manufatti esistenti (ID Opere: E. 20; ex classe I/c della legge 143/1949).

L'importo complessivo a base d'appalto, calcolato come riportato nel calcolo dell'onorario a base di gara, ammonta a € 372.224,68 = (Euro trecentosettantaduemiladuecentoventiquattro/68) comprese spese, esclusi oneri previdenziali ed escluso IVA.

Non sono ammesse offerte in aumento.

1.8 DURATA DELL'APPALTO E STIMA DEL PERSONALE OCCORRENTE

L'incarico avrà inizio dalla data di attivazione dell'incarico, coincidente con la data di sottoscrizione del relativo contratto, e terminerà con l'approvazione del progetto esecutivo da parte degli organi competenti. E' facoltà della Stazione appaltante procedere in via d'urgenza, all'esecuzione dell'incarico, anche nelle more della stipulazione formale del contratto, ai sensi dell'articolo 11, comma 9 del Codice dei contratti.

Per lo svolgimento delle prestazioni riguardanti il presente appalto sono previsti complessivamente 260 (duecentosessanta) giorni, così suddivisi:

- giorni 120 (centoventi) per la presentazione del progetto preliminare, decorrenti dalla data di stipula del contratto;
- giorni 90 (novanta) per la presentazione del progetto definitivo, decorrenti dalla data di comunicazione dell'approvazione del progetto preliminare;
- giorni 50 (cinquanta) per la presentazione del progetto esecutivo e piano di sicurezza e coordinamento, decorrenti dalla data di comunicazione dell'approvazione del progetto definitivo.

Nei termini sopra stabiliti non si tiene conto del periodo intercorrente tra la consegna degli elaborati e la relativa approvazione e/o la richiesta di integrazione e/o chiarimenti e del tempo occorrente per le fasi di partecipazione della cittadinanza.

Quando l'affidatario riterrà di aver portato a compimento le prestazioni, e nei termini indicati, sottoporrà gli elaborati progettuali al Responsabile del Procedimento che provvederà per le approvazioni e/o la richiesta di integrazione e/o chiarimenti.

Per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini contrattuali, riferiti a ciascuna fase della progettazione, sarà applicata una penale pari all'1‰ (uno per mille) dell'importo contrattuale e comunque non superiore al 10% dell'importo contrattuale.

In caso di mancata approvazione per cause estranee alla volontà e ai poteri decisionali del Comune, il Committente sarà in facoltà di dichiarare esaurito l'incarico, chiedendo la consegna entro un termine dato degli elaborati prodotti e di recedere dal rapporto instauratosi con l'affidatario, senza possibilità di opposizione o reclamo da parte di quest'ultimo.

All'affidatario verrà in tali casi riconosciuto quanto previsto per le prestazioni fino a quel momento effettivamente eseguite salvo che le prestazioni fossero invece respinte per difetto del progetto o inattendibilità tecnico-economica. In tal caso all'affidatario non sarà dovuto alcun compenso né verranno riscalate eventuali spese.

Per lo svolgimento dell'incarico in oggetto si prevede che il personale tecnico occorrente sia almeno di 6 unità.

1.9 DOCUMENTAZIONE A DISPOSIZIONE DEI CONCORRENTI

La documentazione relativa alla presente gara d'appalto è la seguente:

- Bando di gara, Disciplinare di gara e relativa modulistica allegata;
- Disciplinare tecnico prestazionale-Documento Preliminare alla progettazione e relativi allegati;
- Calcolo dell'onorario a base di gara;
- Schema di contratto.

Tale documentazione sarà disponibile presso il Comune di Vicenza Settore Ambiente, Energia e Tutela del Territorio, sul sito internet: <http://www.comune.vicenza.it/progettazioneparcopace>

1.10 INFORMAZIONI E DOMANDE DI CHIARIMENTO

Per informazioni di ordine generale (e non per chiarimenti sul bando di gara) è possibile contattare il Responsabile del Procedimento al numero 0444-221580, tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 10,00 alle ore 13,00.

Eventuali domande di chiarimento sul bando potranno pervenire esclusivamente in forma scritta, entro 12 (dodici) giorni dalla data di scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte, ai seguenti punti di contatto:

FAX : 0444221260 o, preferibilmente, E-MAIL : contratti@comune.vicenza.it.

I quesiti e le risposte di carattere generale saranno pubblicati sul sito internet del Comune di Vicenza <http://www.comune.vicenza.it/progettazioneparcopace> almeno 6 (sei) giorni dalla data di scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte.

1.11 Protocollo di legalità – Codice di comportamento

Al presente affidamento si applicano le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto dalle Prefetture della Regione Veneto, dall'Unione delle Provincie del Veneto, dall'Associazione Regionale Comuni del Veneto e dalla Regione del Veneto in data 23 luglio 2014 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 224 del 21.10.2014, consultabile sul sito della Giunta regionale: <http://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalità> .

E' prevista, a pena di esclusione, l'accettazione del suddetto protocollo di legalità e costituisce, altresì, causa di esclusione il mancato rispetto delle prescrizioni nello stesso protocollo contenute (articolo 1, comma 17, della legge 6 novembre 2012, n. 190).

Al presente affidamento si applica altresì il Codice di comportamento del Comune di Vicenza. Pertanto, per partecipare alla gara, i concorrenti devono dichiarare di essere edotti degli obblighi derivanti dal codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante con deliberazione della Giunta Comunale n. 16 del 28.01.2014, consultabile sul sito internet del Comune di Vicenza all'indirizzo: <http://www.comune.vicenza.it/file/100686-codicecomportamento.pdf> ed impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto.

Per poter essere ammessi alla procedura di gara, gli operatori economici devono dichiarare di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti del Comune che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Comune di Vicenza nei confronti degli operatori medesimi per il triennio successivo alla cessazione del rapporto. La mancata sottoscrizione di tale clausola dichiarativa sarà sanzionata con l'esclusione dalla procedura di affidamento. Sarà disposta, altresì, l'esclusione dalle procedure di affidamento nei confronti dei soggetti per i quali emerga la situazione di cui al punto precedente in fase successiva alla aggiudicazione/affidamento o alla stipula del contratto.

1.12 Soggetti ammessi alla gara e requisiti di carattere generale

Sono ammessi a partecipare alla gara progettisti liberi professionisti dell'Unione Europea, singoli o associati nelle forme di cui all'art. 90, comma 1 lett. d), e), e-bis, f) f-bis), g), h) del D.Lgs. 163/2006 ed in conformità dell'art. 252, comma 2, DPR 207/2010, iscritti agli albi professionali o comunque abilitati nei paesi di appartenenza, e per questo autorizzati all'esercizio della professione per la progettazione delle opere oggetto del bando.

Non possono partecipare alla gara i soggetti che si trovino anche in una sola delle condizioni previste dall'art. 38, comma 1, D.Lgs. 163/2006.

Ai sensi dell'art. 90, comma 7, del D.Lgs. 163/2006, indipendentemente dalla natura giuridica del soggetto affidatario dell'incarico di cui al comma 6, lo stesso deve essere espletato da professionisti iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, personalmente responsabili e nominativamente indicati già in sede di presentazione dell'offerta, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali. Deve inoltre essere indicata, sempre nell'offerta, la persona fisica incaricata dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche.

Possono, altresì, partecipare i soggetti che abbiano stipulato il contratto GEIE (Gruppo Europeo di Interesse Economico) ai sensi del D.Lgs. 23.08.1991, n. 240 nonché altri operatori economici in possesso dei requisiti generali e speciali stabiliti nel presente disciplinare.

Agli operatori economici stabiliti in Stati diversi dall'Italia, si applica l'art. 47 del D.Lgs. n. 163/2006 ss. mm.ii.

1.13 Requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa

Per poter partecipare alla gara i concorrenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi previsti per l'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e ingegneria di cui all'art. 263 del DPR 207/2010, documentati sulla base dell'attività dei professionisti indicati dal concorrente stesso o associati:

- avere espletato servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria di cui all'articolo 252 del DPR n. 207/2010, svolti negli ultimi dieci anni anteriori alla data di pubblicazione del bando, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, di importo globale pari ad almeno 2 (due) volte l'importo dei lavori da progettare e cioè:
 - **almeno pari a € 12.000.000,00= (Euro dodicimilioni/00) per interventi del verde e opere per attività ricreativa o sportiva** (DM Giustizia n. 143/2013- ID Opere: P.02; ex parte IV sez. I del D.M. 232 del 1991);
 - **almeno pari a € 1.600.000,00= (Euro unmilione seicentomila/00) per interventi di manutenzione e ristrutturazione di edifici** (DM Giustizia n. 143/2013 - ID Opere: E. 20; ex classe I/c della legge 143/1949) (art. 263, c. 1 lett. b) del DPR n. 207/2010);
- avere svolto negli ultimi dieci anni due servizi di cui all'articolo 252 del DPR n. 207/2010, relativi a lavori appartenenti alla classe e categoria dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuata sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti normative, per un importo totale non inferiore ad un valore pari a 0,40 (zerovirgolaquaranta) volte l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie e riferiti a tipologie di lavori analoghi per dimensione e per caratteristiche tecniche a quelli oggetto dell'affidamento e cioè:
 - **almeno pari a € 2.400.000,00= (Euro duemilioni quattrocentomila/00) per interventi del verde e opere per attività ricreativa e sportiva** (DM Giustizia n. 143/2013- ID Opere: P.02; ex parte IV sez. I del D.M. 232 del 1991);
 - **almeno pari a € 320.000,00= (Euro trecentoventimila/00) per interventi di manutenzione e ristrutturazione di edifici** (DM Giustizia n. 143/2013 - ID Opere: E. 20; ex classe I/c della legge 143/1949) (art. 263, c. 1 lett. c) del DPR n. 207/2010);
- avere avuto un numero medio annuo del personale impiegato nei tre anni anteriori alla data del

bando, compresi i soci attivi, i dipendenti ed i consulenti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua, in misura non inferiore a 12, corrispondenti al doppio delle unità stimate come necessarie (art. 263, c. 1 lett. d) del DPR n. 207/2010).

E' richiesto inoltre:

- la presentazione della dichiarazione di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che attestino la capacità del concorrente stesso di ricorso al credito ed alla garanzia per l'espletamento del presente appalto. In caso di ATI, Consorzio ordinario o GEIE da costituire o costituiti sarà sufficiente una referenza bancaria da parte di ciascun soggetto del costituendo raggruppamento o Consorzio ordinario o GEIE; nel caso di Consorzio stabile sarà sufficiente una referenza bancaria da parte di ciascuna società consorziata indicata come esecutrice del servizio (art. 41, c.1 lett. a) del D,Lgs. n. 163/2006);
- la presenza di un tecnico in possesso dei requisiti professionali necessari per l'esecuzione delle prestazioni geologiche ed idrauliche;
- in caso di raggruppamenti temporanei di cui all'art. 90, comma 1, lettera g) del codice, la presenza, quale progettista, di almeno un professionista laureato abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione.

1.14 Verifica del possesso dei requisiti

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avviene, ai sensi dell'art. 6-bis del Codice dei Contratti Pubblici e della deliberazione dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici n. 111 del 20.12.2012 e successive modificazioni, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS, reso disponibile dall'Autorità, ora ANAC – Autorità Nazionale Anticorruzione ex art. 19 D.L. 24.6.2014 n. 90 convertito in legge n. 114/2014.

Tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema ed acquisire il PassOE accedendo all'apposito link sul Portale ANAC (Servizi ad accesso riservato-AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute.

2. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE E DELLE OFFERTE

2.1 Modalità di presentazione della documentazione

Tutte le dichiarazioni, sostitutive ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara:

- a) devono essere rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del candidato o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il candidato stesso); a tal fine le stesse devono essere corredate della copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità; per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti;
- b) potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentati ed in tal caso va allegata copia conforme all'originale della relativa procura;
- c) devono essere rese sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, ancorché appartenenti alle eventuali imprese ausiliarie, ognuno per quanto di propria competenza ;
- d) nel caso di operatore economico costituito da soggetti riuniti o associati, l'istanza di partecipazione dovrà essere presentata dal legale rappresentante, mentre le dichiarazioni sostitutive concernenti l'insussistenza delle cause di esclusione dagli appalti dovranno essere presentate dal rappresentante legale di ciascun soggetto;
- e) nel caso di operatori economici costituiti da soggetti da riunirsi o associarsi, l'istanza di partecipazione e le dichiarazioni sostitutive devono essere prodotte dal legale rappresentante di ciascun soggetto che li costituisce.

Le dichiarazioni sono redatte preferibilmente sui modelli predisposti e messi a disposizione dalla stazione appaltante, disponibili sul sito internet. <http://www.comune.vicenza.it/progettazioneparcopace> che il concorrente è tenuto ad adattare in relazione alle proprie condizioni specifiche.

Ai sensi degli articoli 38 comma 2bis e 46 comma 1 ter del D. Lgs. 163/2006 la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 dell'art. 38 del D. Lgs. 163/2006 e la mancanza, incompletezza o irregolarità degli elementi e delle dichiarazioni, anche di soggetti terzi, che devono essere prodotte dai concorrenti in base alla legge, al bando o al disciplinare di gara, obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria stabilita in misura pari all'**uno per mille** del valore della gara e comunque non superiore a 50.000 euro. In tal caso, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Nei casi di irregolarità non essenziali ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non indispensabili, la stazione appaltante non ne richiede la regolarizzazione, né applica alcuna sanzione. In caso di inutile decorso del termine di cui al secondo periodo il concorrente è escluso dalla gara. Ogni variazione che intervenga, anche in conseguenza di una pronuncia giurisdizionale, successivamente alla fase di ammissione, regolarizzazione o esclusione delle offerte non rileva ai fini del calcolo di medie nella procedura, né per l'individuazione della soglia di anomalia delle offerte.

Alla documentazione dei candidati non residenti in Italia si applicano gli articoli 38-comma 5, 39-comma 2, 45-comma 6 e 47 del Codice.

In caso di concorrenti non residenti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

2.2 Modalità di presentazione e criteri di ammissibilità delle offerte

Ciascuna offerta deve pervenire all'Amministrazione Appaltante, pena l'esclusione, mediante un apposito **plico d'invio, contenente le seguenti 3 (tre) diverse buste**:

"Busta A – Documentazione amministrativa" contenente la documentazione amministrativa, come indicata nel successivo punto 3 del presente disciplinare.

Tale busta, pena l'esclusione, deve essere chiusa e sigillata, timbrata e controfirmata su tutti i lembi di chiusura e deve riportare esternamente:

- Le indicazioni riguardanti il soggetto concorrente (denominazione o ragione sociale). In caso di R.T.I. non ancora costituito al momento di presentazione dell'offerta, le suddette indicazioni devono comprendere tutte le imprese raggruppande;
- La dicitura: "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA – GARA A PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI DI REALIZZAZIONE DEL PARCO DELLA PACE".

"Busta B – Offerta tecnica" contenente l'offerta tecnica formulata come indicato nel successivo punto 4 del presente Disciplinare.

Tale busta, pena l'esclusione, deve essere chiusa e sigillata, timbrata e controfirmata su tutti i lembi di chiusura e deve riportare esternamente:

- Le indicazioni riguardanti il soggetto concorrente (denominazione o ragione sociale). In caso di R.T.I. non ancora costituito al momento di presentazione dell'offerta, le suddette indicazioni devono comprendere tutte le imprese raggruppande;
- La dicitura: "OFFERTA TECNICA – ORGANIZZATIVA - GARA A PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI DI REALIZZAZIONE DEL PARCO DELLA PACE".

"Busta C – Offerta economica" contenente l'offerta economica-tempo formulata come indicato nel successivo punto 5 del presente Disciplinare.

Tale busta, pena l'esclusione, deve essere chiusa e sigillata, timbrata e controfirmata su tutti i lembi di chiusura e deve riportare esternamente:

- Le indicazioni riguardanti il soggetto concorrente (denominazione o ragione sociale). In caso di R.T.I. non ancora costituito al momento di presentazione dell'offerta, le suddette indicazioni devono comprendere tutte le imprese raggruppande;

- La dicitura: "OFFERTA ECONOMICA - TEMPO – GARA A PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI DI REALIZZAZIONE DEL PARCO DELLA PACE”.

Il **PLICO D’INVIO**, contenente tutte le suddette 3 (tre) buste (A,B,C), deve essere, a pena di esclusione, debitamente chiuso, sigillato, timbrato e controfirmato su tutti i lembi di chiusura e deve riportare esternamente:

- Le indicazioni riguardanti il soggetto concorrente mittente (denominazione o ragione sociale ed altri dati identificativi, compresi recapiti telefonici, fax, e-mail, PEC). In caso di R.T.I. non ancora costituito al momento di presentazione dell’offerta, le suddette indicazioni devono comprendere tutte le imprese raggruppande;
- Il destinatario ovvero: Comune di Vicenza – Ufficio Protocollo – Corso Palladio 98 – 36100 Vicenza;
- La dicitura: "GARA A PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI DI REALIZZAZIONE DEL PARCO DELLA PACE”.

Si precisa che la mancata separazione dell’offerta economica dall’offerta tecnica, ovvero l’inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti non contenuti nella busta dedicata all’offerta economica, costituirà causa di esclusione.

Tutta la documentazione contenuta nel plico dovrà essere redatta obbligatoriamente in lingua italiana e gli importi espressi in Euro.

2.3 Termini e modalità di trasmissione delle offerte

Il **plico d’invio contenente la documentazione e l’offerta, inviato** con qualunque mezzo atto allo scopo, deve pervenire, a pena d’esclusione, presso l’Amministrazione Appaltante (Comune di Vicenza – Ufficio Protocollo – Corso Palladio 98 – 36100 Vicenza) **entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 12/05/2015.**

Si precisa, fin da ora, che farà fede esclusivamente la data e l’ora di arrivo. Saranno pertanto ininfluenti la data e l’ora di spedizione.

L’amministrazione Appaltante non terrà conto delle offerte pervenute oltre il termine di presentazione di cui sopra, anche se trattasi di offerte sostitutive o aggiuntive delle precedenti. Il termine di presentazione delle offerte è perentorio. Non saranno presi in considerazione e non saranno aperti plichi che, per qualsiasi ragione, non risultino pervenuti entro l’ora, il giorno e il luogo fissati.

L’Amministrazione Appaltante declina sin d’ora ogni responsabilità relativa a disguidi postali o di qualunque altra natura che impediscano il recapito della suddetta documentazione entro il termine perentorio sopra indicato.

I rischi, derivanti dalla mancata consegna o dal mancato recapito del plico entro il termine perentoriamente fissato, rimangono a completo carico del concorrente, da qualsiasi causa dipendano e indipendentemente dalla modalità prescelta per l’invio del plico medesimo.

Si precisa fin d’ora che non si procederà all’apertura dei plichi d’invio che non siano debitamente chiusi e sigillati, nonché timbrati e controfirmati, su tutti i lembi di chiusura.

Saranno esclusi dalla fase di valutazione delle offerte i soggetti che non si siano attenuti alle condizioni, alle modalità e alle formalità di redazione e presentazione della domanda di partecipazione e dell’offerta ovvero che abbiano presentato più di un’offerta, in qualunque modo e forma.

3. CONTENUTO DELLA BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La “**Documentazione Amministrativa**” di cui alla **busta A** dovrà contenere, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- I. **Istanza di partecipazione** alla gara d’appalto, in bollo da € 16,00, (redatta preferibilmente in conformità al **Modello 1** allegato), indirizzata al Comune di Vicenza – Ufficio Protocollo – Corso Palladio 98 – 36100 Vicenza.

Nell’istanza devono risultare, a pena di esclusione dalla gara: il nominativo del rappresentante l’egale del soggetto concorrente che sottoscrive l’istanza di partecipazione e rende tutte le dichiarazioni di seguito dettagliate; la forma di partecipazione alla gara come singolo

professionista/studio associato/società di professionisti/società di ingegneria/consorzio stabile ovvero in forma di costituita/costituenda A.T./R.T./Consorzio ordinario/GEIE, con indicazione dei soggetti controllanti e/o controllati, eventualmente esistenti e per i consorzi (stabili o ordinari), con indicazione di tutte le società consorziate nonché la dichiarazione relativa all'inesistenza di situazioni di controllo (o come controllante o come controllato) e di collegamento sostanziale ex art. 2359 cod. civ. con altri concorrenti partecipanti alla gara.

II. Dichiarazione Sostitutiva (utilizzando preferibilmente il **Modello 1** allegato) con la quale il legale Rappresentante del concorrente singolo o suo procuratore o mandatario (ed in tal caso deve essere allegata la relativa procura ovvero mandato collettivo con rappresentanza, entrambi i documenti in copie autentiche) ovvero ciascun concorrente che costituisce o costituirà il raggruppamento di Impresa, il Consorzio, il GEIE, assumendosene la piena responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, dichiara:

II.a - che l'operatore economico è iscritto presso l'Ordine Professionale/il registro della Imprese della Camera del Commercio Industria Artigianato Agricoltura competente per territorio, precisando gli estremi di iscrizione (numero e data), l'attività per la quale l'operatore economico è iscritto, che deve corrispondere a quella oggetto del presente appalto;

Inoltre si dovrà indicare:

- per i liberi professionisti singoli: cognome e nome, luogo e data di nascita, residenza, estremi di iscrizione all'Albo professionale, Partita IVA, domicilio fiscale e sede dello studio professionale;
- per le Società di Ingegneria: nominativo, luogo e data di nascita, estremi d'iscrizione all'albo professionale del direttore tecnico che svolgerà le funzioni di cui all'art. 254 del D.P.R. 207/2010;
- per le Società di ingegneria e per le società di professionisti: gli estremi di iscrizione alla CCIAA (o corrispondente registro commerciale per le società stabilite in altro stato);
- per i raggruppamenti temporanei/consorzi ordinari/GEIE: nominativo, luogo e data di nascita, estremi di iscrizione al relativo albo professionale di un "giovane professionista" abilitato da meno di 5 anni;
- per le cooperative: iscrizione nel registro Prefettizio (numero, sezione e data) e relativa autorizzazione a partecipare a pubbliche gare;
- per gli studi associati: i professionisti associati oppure il legale rappresentante dello Studio Associato che dichiara di averne i poteri dovranno/dovrà dichiarare:
 - a) che trattasi di Studio Associato costituito in conformità alla Legge vigente in materia o, per i per i concorrenti stabiliti in altri Paesi U.E., legislazione equivalente;
 - b) nominativo, luogo e data di nascita, qualifica professionale, estremi di iscrizione ai rispettivi albi professionali di tutti i professionisti associati (compresi anche quelli non candidati alla prestazione dei servizi oggetto di gara);
- In caso di Consorzio stabile, nell'ipotesi di esecuzione delle prestazioni, in tutto o in parte, attraverso società consorziate, deve essere presentata dichiarazione contenente l'indicazione delle suddette consorziate candidate allo svolgimento dei servizi oggetto di gara. Per quanto attiene alle altre dichiarazioni, esse dovranno essere rese dal consorzio nelle forme previste per le società di ingegneria e da ciascuna società consorziata candidata all'esecuzione delle prestazioni, nelle forme previste per le società di ingegneria o per le società di professionisti a seconda della configurazione societaria di ciascuna consorziata candidata;
- per tutte le società: denominazione della società, sede legale, partita I.V.A, nominativo, luogo e data di nascita di tutti i soggetti muniti di potere di rappresentanza.

Devono, altresì, essere indicati:

- i dati identificativi (nome, cognome, luogo e data di nascita, qualifica) dei soci di società in nome collettivo ovvero di tutti i soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice, nonché di tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, di tutti gli eventuali procuratori generali e/o speciali e di tutti i direttori tecnici;
- l'indirizzo PEC e un numero di telefax da utilizzare in caso di disfunzione della pec, con l'espressa autorizzazione del concorrente, al quale trasmettere le eventuali richieste di documenti e qualsiasi altra informazione inerente alla procedura di gara, comprese le comunicazioni di cui al comma 5 dell'art. 79 del D.Lgs. n. 163/2006.

II.b) Insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lettere a), d), e), f), g), h), i), m), m-bis m-ter ed m-quater del D. Lgs 163/2006 e ss.mm.ii., in cui l'operatore economico, a pena di esclusione, dichiara che:

- non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente, ivi compreso lo stato di sospensione della propria attività e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di tali situazioni;
- non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della Legge 19 marzo 1990, n. 55;
- non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- non ha commesso, secondo motivata valutazione della Stazione Appaltante, grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla Stazione Appaltante che bandisce la gara; di non aver commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della Stazione Appaltante;
- non ha commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- non ha reso, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali;
- che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c) del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 o altra sanzione che comporti il divieto a contrarre con la Pubblica Amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36 bis, comma 1 del D.L. 04.07.2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 agosto 2006 n. 248;
- che nei propri confronti non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'art. 7, comma 10, del D.Lg.vo 163/2006, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;
- che non incorre nella causa di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lett. m-ter) del D.L.vo n. 163/2006 e s.m.i. ;
- che in relazione all'art. 38, comma 1,, lett. m-quater), del D. L.vo. n. 163/2006 e s.m.i.:
 - non si trova in alcuna delle situazioni di controllo ex art. 2359 del codice civile, con alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente
OPPURE
 - dichiara di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, con riferimento alla scrivente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
OPPURE
 - dichiara di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, con riferimento alla scrivente impresa, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

II.c) che nell'anno antecedente la data di pubblicazione della gara non è stata sostituita la figura del titolare, o del socio, o dell'amministratore munito dei poteri di rappresentanza né del direttore tecnico; ovvero qualora tali figure siano state sostituite, che nei confronti delle stesse non sia stata pronunciata sentenza passata in giudicato oppure di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del CPP per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale;

ovvero, ancora, qualora per i soggetti cessati dalla carica sia stata pronunciata sentenza passata in giudicato o di applicazione della pena su richiesta per i reati di cui sopra, il legale rappresentante dell'impresa concorrente dovrà dimostrare l'adozione di atti o misure di completa dissociazione dell'impresa stessa dalla condotta dei soggetti stessi, penalmente sanzionata. Resta salva l'applicazione dell'art. 178 del C.P. e dell'art. 445, comma 2 del C.P.P.. È, comunque, causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45 paragrafo 1 della direttiva CE 2004/18.

III. Dichiarazione/i sostitutiva/e di atto di notorietà in cui gli operatori economici, i direttori tecnici e le figure munite di poteri di rappresentanza, consapevoli delle sanzioni penali previste, dichiarino (utilizzando preferibilmente il **Modello 1** allegato):

- l'assenza di procedimento in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6 del D.Lgs 159 del 2011 o di una delle cause ostative previste dall'art. 67 del predetto Decreto Legislativo (**art. 38, comma 1, lett. b del Codice**);
- l'inesistenza di condanne con sentenza passata in giudicato, ivi comprese le sentenze per le quali il giudice abbia disposto il beneficio della "non menzione" oppure di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale, anche relativamente a quelle che godono del beneficio ex art. 689 del predetto codice per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale (**art. 38, comma 1, lett. c del Codice**);
- l'inesistenza di sentenze di condanna passate in giudicato relative a reati che comportano, quale pena accessoria, il divieto di contrattare con la Pubblica Amministrazione, ex art. 32 quater c.p.;
- l'inesistenza di un provvedimento con il quale sia stata disposta nei propri confronti la misura di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 6 del D.Lgs 159 del 2011;
- che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 6 del D.Lgs 159 del 2011, irrogate nei confronti di un proprio convivente;
- l'inesistenza di condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1 della Direttiva CE 2004/18.

Nel caso di sussistenza di sentenze passate in giudicato **dichiarare** i decreti penali di condanna (Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture parere n. 52 del 20/03/2008).

N.B. L'Amministrazione si riserva la facoltà di escludere dalla gara, con l'obbligo di motivazione, quei concorrenti per i quali non sussista adeguata affidabilità morale e professionale in quanto, in base ai dati contenuti nel Casellario Informativo dell'Autorità di Vigilanza, risultino essersi resi responsabili di comportamenti di grave negligenza, malafede e/o collegamento di fatto e/o turbativa d'asta o di errore grave nell'esecuzione di lavori affidati anche da altre stazioni appaltanti ovvero di escludere, sempre con obbligo di motivazione, quei concorrenti che, nell'ambito della gara, abbiano assunto comportamenti lesivi della par condicio, individuati dalla Commissione di gara sulla base di elementi precisi e concordanti tali da ricondurre, comunque, le offerte ad un unico centro decisionale.

IV. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con cui il concorrente dichiara (utilizzando preferibilmente il **Modello 1** allegato):

- di essere in regola con gli adempimenti in materia di contributi sociali e previdenziali a favore dei lavoratori dipendenti, ai sensi della Legge n. 266/2002 e secondo la legislazione vigente;

- di mantenere le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative:

INPS sede di _____ matricola n. _____

(nel caso di iscrizioni presso più sedi, indicarle tutte)

INAIL sede di _____ matricola n. _____

(nel caso di iscrizioni presso più sedi, indicarle tutte)

INARCASSA sede di _____ matricola n. _____

(nel caso di iscrizioni presso più sedi, indicarle tutte)

ALTRA CASSA

sede di _____ matricola n. _____

(nel caso di iscrizioni presso più sedi, indicarle tutte)

- di applicare il C.C.L. _____ (riportare il settore di pertinenza).

(Nel caso di non iscrizione ad uno o più degli enti suindicati, precisarne il motivo ed indicare il soggetto preposto ad attestare la regolarità contributiva del concorrente, specificando a titolo informativo i dati necessari ai fini delle successive verifiche).

- V. Dichiarazione** sostitutiva di atto di notorietà con la quale l'operatore economico attesti (utilizzando preferibilmente il **Modello 1** allegato) di non essere assoggettato, ovvero di essere ottemperante agli obblighi relativi alle assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/1999 (art. 38, comma 1, lett.I), del Codice dei Contratti) e di osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori, nonché di non essere destinatario di provvedimento interdittivo a contrarre con le Pubbliche Amministrazioni.

(Nel caso di operatore economico assoggettato agli obblighi di cui alla legge 68/1999, indicare il Centro per l'impiego – Ufficio Provinciale Categorie Protette – competente al rilascio del certificato di ottemperanza alla legge 68/1999, compreso indirizzo PEC).

- VI. Dichiarazione** sostitutiva (utilizzando preferibilmente il **Modello 1** allegato) con preciso ed inequivocabile riferimento all'oggetto del presente appalto, con la quale il Legale Rappresentante del concorrente singolo o suo procuratore o mandatario (nel qual caso deve essere allegata la relativa procura ovvero mandato collettivo con rappresentanza in copie autentiche) ovvero ciascun concorrente che costituisce o costituirà il raggruppamento d'Impresa, il Consorzio, il GEIE, assumendosene la piena responsabilità, dichiara di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara, nel Disciplinare tecnico prestazionale-Documento Preliminare alla progettazione e nei relativi allegati e specificatamente nello schema di contratto, ivi comprese le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto dalla Prefettura della Regione Veneto, dall'Unione delle Province del Veneto, dall'Associazione Regionale Comuni del Veneto e dalla Regione del Veneto in data 23 luglio 2014 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ratificato con deliberazione della Giunta Regionale n. 1367 del 28.7.2014, adottato dal Comune di Vicenza con deliberazione della Giunta Comunale n. 224 del 21.10.2014, consultabile sul sito della Giunta regionale: <http://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalità> ed ivi compresi gli obblighi derivanti dal codice di comportamento adottato dal Comune di Vicenza con deliberazione della Giunta Comunale n. 16 del 28.01.2014, consultabile sul sito internet del Comune di Vicenza all'indirizzo: <http://www.comune.vicenza.it/file/100686-codicecomportamento.pdf> impegnandosi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto.

Inoltre, dichiarazione di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti del Comune che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Comune di Vicenza nei confronti degli operatori medesimi per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

- VII. Subappalto - Dichiarazione Sostitutiva** (utilizzando preferibilmente il **Modello 1** allegato).

I soggetti partecipanti possono richiedere l'autorizzazione per l'affidamento in subappalto di parti della prestazione oggetto del presente disciplinare in subappalto, con le modalità stabilite dall'articolo 118 del Codice dei contratti.

Il subappalto non è ammesso, fatta eccezione per le attività relative alle indagini geologiche, geotecniche e sismiche, a sondaggi, a rilievi, a misurazioni e picchettazioni, alla predisposizione di elaborati specialistici, nonché alla sola redazione grafica degli elaborati progettuali. L'affidamento in subappalto è soggetto alla preventiva autorizzazione dell'Amministrazione Appaltante, previa verifica della sussistenza delle condizioni e dei requisiti richiesti e lascia impregiudicata la responsabilità del progettista.

N.B. Si precisa che, ai sensi e per gli effetti in particolare dei commi 3 - 4 - 6 e 6 bis dell'art. 118 D.Lgs. 163/2006 ss.mm.ii. l'Amministrazione non procederà al pagamento diretto ai subappaltatori e che si atterrà alle verifiche ivi previste.

VIII. Dichiarazione (utilizzando preferibilmente il **Modello 1** allegato) sui **Requisiti di Capacità Tecnica ed Economico – Finanziaria**

Tutte le dichiarazioni e attestazioni indicate ai punti successivi del presente disciplinare dovranno essere rese, a pena di esclusione, ai sensi del D.P.R. 445/2000 ss.mm.ii.

I concorrenti devono essere in possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico- organizzativi previsti per l'affidamento dei servizi attinenti all' architettura e ingegneria di cui all'art. 263 del DPR 207/2010, documentati sulla base dell'attività dei professionisti indicati dal concorrente stesso o associati e, pertanto devono fornire:

- a) **Attestazione sul possesso dei requisiti** per l'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e ingegneria oggetto del presente appalto, riservati ai soggetti individuati dall'art. 90, comma 1, lettere d), e), f), f-bis), g), h) del D. Lgs. n. 163/2006 ss.mm.ii.

I requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi di partecipazione alla gara sono attestati con una dichiarazione con cui, il concorrente, singolo o consorziato o raggruppato ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 163/2006 ss.mm.ii. fornisce:

- b) **Dichiarazione di avere espletato servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria di cui all'articolo 252 del DPR n. 207/2010, svolti negli ultimi dieci anni anteriori alla data di pubblicazione del bando, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, di importo globale pari ad almeno 2 (due) volte l'importo dei lavori da progettare e cioè:**

- **almeno pari a € 12.000.000,00= (Euro dodicimilioni/00) per interventi del verde e opere per attività ricreativa o sportiva** (DM Giustizia n. 143/2013- ID Opere: P.02; ex parte IV sez. I del D.M. 232 del 1991);

- **almeno pari a € 1.600.000,00= (Euro unmilionesecentomila/00) per interventi di manutenzione e ristrutturazione di edifici** (DM Giustizia n. 143/2013 - ID Opere: E. 20; ex classe I/c della legge 143/1949)

(art. 263, c. 1 lett. b) del DPR n. 207/2010);

- c) **Dichiarazione di avere svolto negli ultimi dieci anni due servizi di cui all'articolo 252 del DPR n. 207/2010, relativi a lavori appartenenti alla classe e categoria dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuata sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti normative, per un importo totale non inferiore ad un valore pari a 0,40 (zerovirgolaquaranta) volte l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie e riferiti a tipologie di lavori analoghi per dimensione e per caratteristiche tecniche a quelli oggetto dell'affidamento e cioè:**

- **almeno pari a € 2.400.000,00= (Euro duemilioniquattrocentomila/00) per interventi del verde e opere per attività ricreativa e sportiva** (DM Giustizia n. 143/2013- ID Opere: P.02; ex parte IV sez. I del D.M. 232 del 1991);

- **almeno pari a € 320.000,00= (Euro trecentoventimila/00) per interventi di manutenzione e ristrutturazione di edifici** (DM Giustizia n. 143/2013 - ID Opere: E. 20; ex classe I/c della legge 143/1949)

(art. 263, c. 1 lett. c) del DPR n. 207/2010).

I requisiti dichiarati ai precedenti punti b) e c) dovranno essere comprovati in sede di verifica ex art. 48 comma 1 del Codice, attraverso la presentazione dei certificati di buona esecuzione ovvero equivalente documentazione sufficiente a comprovare quanto dichiarato.

Per ciascun incarico di cui ai punti precedenti, dovranno essere indicati dal concorrente, oltre all'importo, la descrizione delle prestazioni specificandone le classi e le categorie ex legge 143/1949 e/o D.M. Giustizia n. 143/2013, il/i soggetto/i che ha/hanno svolto il servizio, con le relative eventuali percentuali di partecipazione, ed il committente.

I servizi di progettazione valutabili sono quelli riferiti esclusivamente a progetti preliminari, o definitivi, o esecutivi approvati dal committente o per i quali sia stato redatto il verbale di validazione ai sensi di legge. In caso di prestazioni professionali per privati, in carenza di tali certificati, gli stessi possono essere sostituiti da idonea dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 46 DPR n. 445/2000, del committente attestante la regolarità della prestazione svolta.

I servizi valutabili sono quelli iniziati ed ultimati nel decennio antecedente la data di pubblicazione del bando, ovvero la parte di essi ultimata nello stesso periodo per il caso di servizi iniziati in epoca precedente.

Per quanto riguarda le precedenti lettere b) e c), in analogia con le pronunce dell'AVCP (parere n. 150 del 03.12.2009, Determinazione n. 30 del 13 novembre 2002, Determinazione n. 7 dell'8 novembre 1999), per la partecipazione alla gara, il possesso dei requisiti per la classe e categoria prevista può essere dimostrato anche facendo riferimento a una categoria superiore della medesima classe;

- d) di avere avuto un numero medio annuo del personale impiegato nei tre anni anteriori alla data del bando, compresi i soci attivi, i dipendenti ed i consulenti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua, in misura non inferiore a 12 corrispondenti al doppio delle unità stimate come necessarie (art. 263, c. 1 lett. d) del DPR n. 207/2010);
- e) che i responsabili della progettazione saranno tecnici laureati iscritti negli albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali o nei registri professionali dei Paesi di appartenenza e, pertanto, autorizzati all'esercizio della professione;
- f) la presenza di un tecnico laureato, iscritto nel relativo albo previsto dal vigente ordinamento professionale in possesso di comprovata esperienza relativamente ai servizi di cui al presente Disciplinare, incaricato dell'integrazione fra le varie prestazioni specialistiche;
- g) la presenza di un tecnico in possesso dei requisiti professionali necessari per l'esecuzione delle prestazioni geologiche ed idrauliche;
- h) in caso di raggruppamenti temporanei di cui all'art. 90, comma 1, lettera g) del codice, la presenza, quale progettista, di almeno un professionista laureato abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione.

In caso di raggruppamenti temporanei di cui all'articolo 90, comma 1, lettera g), del codice, i requisiti finanziari e tecnici di cui all'articolo 263 del DPR 207/2010, comma 1, lettere b) e d), devono essere posseduti cumulativamente dal raggruppamento, La mandataria in ogni caso possiede i requisiti in misura maggioritaria percentuale superiore rispetto a ciascuna dei mandanti: art. 261 comma 7 DPR 207/2010); Il requisito di cui all'articolo 263 del DPR 207/2010, comma 1, lettera c), non è frazionabile per i raggruppamenti temporanei : art. 261 comma 8 DPR 207/2010).

Si sottolinea che i requisiti di capacità tecnica, come richiesti nei punti sopraindicati, potranno anche confluire in un unico soggetto.

IX. Dichiarazione sostitutiva (utilizzando preferibilmente il **Modello 1** allegato) con preciso ed inequivocabile riferimento all'oggetto del presente appalto, con la quale il Legale Rappresentante del concorrente singolo o suo procuratore o mandatario (nel qual caso deve essere allegata la relativa procura ovvero mandato collettivo con rappresentanza in copie autentiche) ovvero ciascun concorrente che costituisce o costituirà il raggruppamento d'Impresa, il Consorzio, il GEIE, assumendosene la piena responsabilità, dichiara di autorizzare l'Amministrazione, qualora un partecipante alla gara eserciti, ai sensi della L. n. 241/90 e s.m.i., la facoltà di "accesso agli atti", a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara. Possono non essere autorizzate le parti relative alle giustificazioni dei prezzi che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale circostanza deve essere espressamente dichiarata fermo restando la facoltà della Stazione Appaltante di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati.

X. Riferenze bancarie - dichiarazione di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385;

devono essere rilasciate al concorrente da due distinti istituti di credito che attestino la capacità del concorrente stesso di ricorso al credito ed alla garanzia per l'espletamento del presente appalto. In caso di ATI, Consorzio ordinario o GEIE da costituire o costituiti sarà sufficiente una referenza bancaria da parte di ciascun soggetto del costituendo raggruppamento o Consorzio ordinario o GEIE; nel caso di Consorzio stabile sarà sufficiente una referenza bancaria da parte di ciascuna società consorziata indicata come esecutrice del servizio.

XI. Struttura Operativa

Dovrà essere presentata una dichiarazione redatta ai sensi del DPR n. 445/2000 e ss.mm.ii con cui, il concorrente, singolo o consorziato o raggruppato ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 163/2006 ss.mm.ii. dichiara:

- La composizione della struttura operativa (redatta preferibilmente in conformità al **Modello 2** allegato) precisando le figure specialistiche di comprovata esperienza di cui si avvarrà per la redazione e lo sviluppo del progetto, così come specificato al punto 1.6 del presente Disciplinare di gara. Il concorrente sarà libero di scegliere il numero delle figure professionali e le specializzazioni delle stesse in modo da garantire la validità scientifica del risultato finale.

XII. Dichiarazione, nel caso di associazione o consorzio o GEIE non ancora costituiti, (redatta preferibilmente in conformità al **Modello 3** allegato) dei soggetti di cui all'articolo 37, comma 8, del

D.Lgs.163/06 e ss.mm.ii., sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le Società che costituiscono il raggruppamento, con la quale si impegnano irrevocabilmente, in caso di aggiudicazione, a conferire mandato collettivo con rappresentanza ad una di esse già individuata nella dichiarazione e qualificata come Capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti. La dichiarazione dovrà indicare chiaramente, se del caso, il tipo di raggruppamento che vorrà essere utilizzato (orizzontale, verticale o misto) nonché le relative quote di partecipazione.

XIII. Nel caso di associazione o consorzio o GEIE, mandato collettivo speciale con rappresentanza e relativa procura conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autentica oppure atto costitutivo del consorzio o GEIE, contenente le medesime informazioni di cui sopra.

XIV. Dichiarazione, nel caso di consorzi, anche cooperativi, già costituiti e certificati, (redatta preferibilmente in conformità al **Modello 4** allegato), a pena di esclusione, di individuazione dei consorziati per i quali il Consorzio concorre ex art. 37, comma 7 del Codice. Si rammenta che, conseguentemente, e relativamente a questi ultimi consorziati, opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma. In caso di aggiudicazione, i soggetti assegnatari non potranno essere diversi da quelli indicati in sede di offerta.

XV. In caso di Avvalimento : Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (preferibilmente in conformità ai **Modelli 6/6A** allegati) redatta ai sensi del DPR n. 445/2000 e ss.mm.ii con cui, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 163/2006 ss.mm.ii. il concorrente, singolo o consorziato o raggruppato, ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 163/2006 ss.mm.ii., attesta di soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico, organizzativo, avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto. Pertanto, oltre alla documentazione a corredo dell'offerta, nel caso di avvalimento il concorrente dovrà presentare, **a pena di esclusione**, quanto previsto dall'art. 49 del D.Lgs n. 163/2006 e ss.mm.ii .

XVI. Contribuzione ai sensi della L. 266/2005

Ricevuta di pagamento del contributo a favore dell'AVCP di € 35,00 (trentacinque/00). La mancata comprova di detto pagamento sarà causa di esclusione.

(I concorrenti, a pena di esclusione, devono effettuare il pagamento del contributo previsto dall'art. 1, commi 65 e 67 della legge 23.12.2005 n. 266 in favore dell'AVCP, con le modalità di cui alla deliberazione dell'AVCP del 5 marzo 2014.

Altresi, il partecipante è tenuto a dimostrare, al momento di presentazione dell'offerta, di aver effettuato il versamento indicato e deve allegare all'offerta la ricevuta in originale del versamento ovvero fotocopia dello stesso corredata da dichiarazione di autenticità e copia di un documento di identità in corso di validità.

Il versamento della contribuzione va effettuato secondo le istruzioni operative presenti sul sito dell'Autorità Nazionale Anticorruzione: www.autoritalavoripubblici.it/riscossioni.html.

Per i soli operatori economici esteri, è possibile effettuare il pagamento anche tramite bonifico bancario internazionale, sul conto corrente bancario n. 4806788, aperto presso il Monte dei Paschi di Siena (IBAN: IT 77 0 01030 03200 0000 04806788), (BIC: PASCITMMROM) intestato all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. La causale del versamento deve riportare esclusivamente il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di residenza o di sede del partecipante e il codice CIG che identifica la procedura alla quale si intende partecipare).

Il Codice Identificativo della Gara (CIG) è **[6135421593]**;

XVII. PassOE rilasciato all'operatore economico dal Servizio AVCPASS.

4. BUSTA B – OFFERTA TECNICA

Ciascun soggetto concorrente deve presentare all'Amministrazione Appaltante, **pena l'esclusione**, una sola offerta tecnica dalla quale si evincano in modo completo e dettagliato le caratteristiche e le modalità di prestazione dei servizi oggetto dell'appalto.

L'offerta tecnica, **pena l'esclusione**, deve comunque contenere i seguenti documenti:

- 1) **Schede tecniche** con la documentazione grafica, fotografica e descrittiva **di un numero massimo di 3 (tre) servizi** relativi ad interventi ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico, scelti fra interventi qualificabili affini a quelli oggetto dell'affidamento. Per interventi affini si intendono quelli relativi alla realizzazione di opere di: parchi, paesaggio, ambiente, naturalizzazione, interventi del verde e opere per attività ricreativa e sportiva.
Tale documentazione deve essere costituita, per ogni scheda, da non più di n. 8 (otto) cartelle di formato A3 ovvero da non più di n. 16 (sedici) cartelle di formato A4.

- 2) **Relazione tecnica di offerta** contenuta in **massimo 20 (venti) cartelle formato A4**, solo fronte, numerate, font arial, carattere 11, interlinea 1,5, margine destro e sinistro 2 cm, margine superiore ed inferiore 2,5 cm, e potrà essere eventualmente corredata da schemi grafici di dettaglio e di insieme in numero massimo di 3 (tre) formato A3, aggiuntivi alle 20 cartelle previste.

La relazione dovrà specificare:

- a. con riferimento ai criteri per la valutazione delle offerte ed alla luce della complessiva documentazione posta a base di gara, l'illustrazione di come il concorrente intende affrontare nel processo progettuale le complessità derivanti dalla conversione dell'ex aeroporto in area a vocazione ricreativa e ambientale e Museo dell'aria;
- b. la modalità di svolgimento dell'incarico, che dovrà essere ispirata ai criteri della progettazione partecipata, in relazione ai criteri metodologici, tecnici e qualitativi proposti con riferimento alle tematiche principali, trattate anche nel percorso partecipativo già svolto dal Comune di Vicenza, che a parere del concorrente caratterizzano la prestazione e le azioni che intende sviluppare in relazione alle problematiche specifiche degli interventi, dei vincoli correlati e delle interferenze esistenti nel territorio in cui si realizzeranno le opere;
- c. la descrizione delle modalità organizzative e della struttura preposta allo svolgimento del servizio, specificando l'organigramma del gruppo di lavoro adibito all'espletamento dell'incarico;
- d. l'elenco sintetico della dotazione di strumentazione tecnica (software, hardware, ecc.) utilizzabile dal concorrente nell'espletamento dei servizi oggetto di gara.

In sede di valutazione della Relazione tecnica di offerta, la commissione giudicatrice attribuirà particolare valore all'illustrazione del processo di progettazione, da considerare sia in relazione alle problematiche della riconversione dell'area e del suo inserimento nel territorio, sia in relazione alle istanze, destinazioni e funzionalità emerse durante le iniziative di partecipazione promosse dal Comune di Vicenza, le cui risultanze sono riportate nella documentazione posta a base di gara.

- 3) **Curricula debitamente sottoscritti**, con l'indicazione delle generalità, delle qualifiche e delle esperienze (resi ai sensi dell'allegato N al D.P.R. 207/2010) dei professionisti componenti la struttura operativa cui è demandato l'espletamento dei servizi oggetto di affidamento compresi i consulenti. Ciascun curriculum non deve superare le 3 cartelle in formato A4.

Si precisa che i curricula non saranno oggetto di attribuzione di punteggio in sede di valutazione dell'offerta tecnica.

I soggetti che presentano offerta tecnica possono indicare, con idonea motivazione che sarà valutata dalla Stazione appaltante, ai fini dell'eventuale accesso agli atti, quali parti della documentazione presentata ritengono dover sottrarre al predetto accesso. Si precisa che il concorrente non potrà comunque considerare riservata l'intera relazione tecnica e che le supposte informazioni riservate e/o segreti tecnici e/o commerciali in essa contenuti dovranno comunque essere comprovati dal concorrente in modo idoneo, puntuale e rigoroso anche con riferimento a norme e specifiche tecniche.

L'offerta tecnica, pena l'esclusione, deve avere una validità di almeno 180 (centottanta) giorni naturali e consecutivi (*dichiarare esplicitamente tale condizione*) a decorrere dalla scadenza del termine di presentazione delle offerte, deve essere completa e incondizionata, nonché redatta in lingua italiana, ma possono esservi riportate in lingua straniera le espressioni tecniche e commerciali entrate nel linguaggio corrente.

L'offerta tecnica, a pena di esclusione, deve essere priva di qualsivoglia indicazione diretta o indiretta di carattere economico.

L'offerta tecnica, a pena di esclusione, deve essere sottoscritta in calce con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante del soggetto concorrente o dal soggetto regolarmente munito dei relativi poteri di firma. In caso di R.T.I non ancora costituito alla data di presentazione dell'offerta, l'offerta tecnica deve essere sottoscritta come sopra, pena l'esclusione del costituendo raggruppamento, dal legale rappresentante o dal soggetto regolarmente munito dei relativi poteri di firma di ciascuna impresa raggruppanda.

5. BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA – OFFERTA TEMPO

Ciascun soggetto concorrente deve presentare all'Amministrazione Appaltante, **a pena di esclusione**, i seguenti documenti (redatti preferibilmente in conformità ai **Modelli 5 e 5A** allegati):

- 1) Dichiarazione in bollo (€ 16,00), redatta preferibilmente in conformità al **Modello 5** allegato, contenente il ribasso percentuale unico che si intende offrire (espresso in cifre e in lettere) sull'importo del compenso posto a base di gara, stabilito in € 372.224,68 (Euro trecentosettantadue miladuecentoventiquattro/68), spese comprese, al netto dell'IVA e degli oneri previdenziali. In caso di discordanza tra l'offerta espressa in cifre e quella espressa in lettere, sarà ritenuta valida l'offerta più vantaggiosa per l'Amministrazione Appaltante.
Ai sensi dell'art. 266, comma 1, lett. c), punto 1, del DPR 207/2010, la percentuale di ribasso sull'importo a base d'asta è stabilita nella misura massima del 35%(trentacinquepercento);
- 2) Dichiarazione, redatta preferibilmente in conformità al **modello 5A** allegato, contenente il ribasso percentuale unico che si intende offrire (espresso in cifre e in lettere), da applicarsi al tempo massimo complessivo posto a base di gara. In caso di discordanza tra l'offerta espressa in cifre e quella espressa in lettere, sarà ritenuta valida l'offerta più vantaggiosa per l'Amministrazione Appaltante. Il tempo massimo posto a base di gara è quantificato in 260 (duecentosessanta) giorni naturali e consecutivi dalla data di sottoscrizione del contratto di incarico, suddivisi come sopra indicato.
Ai sensi dell'art. 266, comma 1, lett. c), punto 2, del DPR 207/2010, la riduzione percentuale del tempo posto a base di gara è stabilita nella misura massima del 10%(dieci per cento).

Non sono ammesse offerte in aumento.

Le suddette dichiarazioni dovranno essere datate e sottoscritte in calce con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante del soggetto concorrente o dal soggetto regolarmente munito dei relativi poteri di firma. In caso di R.T.I., non ancora costituito alla data di presentazione, l'offerta economica deve essere datata e sottoscritta come sopra, pena l'esclusione del costituendo raggruppamento, da ciascun concorrente facente parte dello stesso.

Nel caso di Consorzi Ordinari, e GEIE, non ancora costituiti, alla data di presentazione, l'offerta economica deve essere datata e sottoscritta, pena l'esclusione, dal rappresentante legale dell'operatore economico capogruppo e dai rappresentanti legali di tutti gli operatori economici raggruppati.

Nella formulazione dell'offerta l'operatore economico dovrà tener conto di tutti quegli oneri cui sarà soggetto, contenuti nel presente disciplinare e nel Disciplinare tecnico prestazionale-Documento Preliminare alla progettazione o comunque desumibili dalle vigenti norme in materia di affidamento dei servizi tecnici oggetto del presente appalto.

L'importo totale non può superare, pena l'esclusione, quello stabilito quale base d'asta. In nessun caso va considerato in sede di offerta l'importo massimo complessivo stimato dell'appalto che funge solo da indicatore dei possibili sviluppi contrattuali.

Le offerte economiche indeterminate, plurime, incomplete, condizionate, parziali, in aumento, comportano l'esclusione del soggetto offerente.

L'offerta economica, pena l'esclusione, **deve avere una validità di almeno 180 (centottanta)** giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla scadenza del termine di presentazione delle offerte, deve essere completa e incondizionata, nonché redatta in lingua italiana, ma possono esservi riportate in lingua straniera le espressioni tecniche e commerciali entrate nel linguaggio corrente.

6. MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE

6.1 Modalità di aggiudicazione

Il presente appalto verrà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 163/2006 ss.mm.ii., individuata sulla base dei parametri ed elementi di valutazione in seguito specificati.

CRITERI	PONDERAZIONE
a) Merito tecnico desunto dalle schede tecniche contenenti la documentazione grafica, fotografica e descrittiva di cui al Disciplinare di gara.	30
b) Caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche ricavate dalla relazione di offerta di cui al Disciplinare di gara.	40
c) Offerta economica –Riduzione percentuale sul prezzo a base di gara	20
d) Offerta tempo -Riduzione percentuale indicata nell’offerta economica con riferimento al tempo	10
TOTALE	100

Si procederà all’aggiudicazione anche in caso di unica offerta valida.

6.2 Modalità di calcolo per l’assegnazione dei punteggi

Il punteggio, conformemente a quanto previsto dall’allegato M del DPR 207/2010 relativo ai servizi attinenti all’architettura e all’ingegneria, sarà attribuito attraverso l’applicazione della seguente formula:

$$K_i = A_i * P_a + B_i * P_b + C_i * P_c + D_i * P_d$$

dove:

- K_i è il punteggio totale attribuito al concorrente i esimo;
- A_i , B_i , C_i e D_i sono coefficienti compresi tra 0 ed 1, espressi in valore centesimali, attribuiti al concorrente i esimo;
- il coefficiente è pari a zero in corrispondenza della prestazione minima possibile;
- il coefficiente è pari ad uno in corrispondenza della prestazione massima offerta.

P_a , P_b , P_c e P_d sono i fattori ponderali sopra indicati come criterio a), criterio b), criterio c) e criterio d).

I coefficienti A_i e B_i , relativi rispettivamente agli elementi a) e b) dell’art. 266, comma 4 del DPR 207/2010, sono determinati mediante il metodo del "confronto a coppie", seguendo le linee guida riportate nell’Allegato G del DPR 207/2010. Una volta terminati i confronti a coppie, si sommano i punti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari. Tali somme provvisorie vengono trasformate in coefficienti definitivi, riportando ad uno la somma più alta e proporzionando a tale somma massima le somme provvisorie prima calcolate.

Nel caso in cui le offerte da valutare siano inferiori a tre, i coefficienti sono attribuiti mediante la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari.

Ai fini della determinazione dei coefficienti C_i e D_i , relativi rispettivamente agli elementi c) e d) dell’articolo 266, comma 4, la commissione giudicatrice impiega le seguenti formule:

$$C_i \text{ (per } R_i < R_{\text{soglia}}) = X * R_i / R_{\text{soglia}}$$

$$C_i \text{ (per } R_i > R_{\text{soglia}}) = X + (1,00 - X) * [(R_i - R_{\text{soglia}}) / (R_{\text{max}} - R_{\text{soglia}})]$$

Dove:

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i esimo

- R_i = valore dell'offerta (ribasso) del concorrente i esimo
 R_{Soglia} = media aritmetica delle offerte (ribasso sul prezzo) dei concorrenti
 X = 0,85
 R_{max} = valore dell'offerta (ribasso) più conveniente

$$D_i = T_i / T_{medio}$$

Dove

T_i = riduzione percentuale del tempo formulata dal concorrente i esimo;

T_{medio} = la media aritmetica delle riduzioni percentuali del tempo; per le riduzioni percentuali maggiori della riduzione media il coefficiente è assunto pari ad uno.

7. PROCEDURA DI GARA

7.1 Fase iniziale di ammissione alla gara

- a. Il giorno e l'ora fissato dal punto IV.3.8 del bando di gara (19/05/2015 alle ore 10,00), in seduta pubblica, la Commissione giudicatrice, dopo aver numerato progressivamente i plichi pervenuti, verificata la correttezza formale e il confezionamento dei plichi d'invio, li ammette in gara oppure, in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne dispone l'esclusione;
- b. Nel corso della stessa seduta, la Commissione giudicatrice procede con l'apertura dei plichi d'invio non esclusi, verifica la regolare presentazione delle BUSTE A - B - C e la loro correttezza formale e il confezionamento; provvede, inoltre, a numerare le tre buste interne in modo univoco con i relativi plichi ed ad apporre all'esterno delle buste la firma del Presidente della Commissione.
- c. Nel corso della stessa seduta, la Commissione giudicatrice, disposta l'idonea conservazione delle buste (C) contenenti le offerte economiche, procede all'apertura delle buste (A) contenenti la documentazione amministrativa per verificarne il contenuto, la correttezza formale e per consentire la successiva verifica dei requisiti generali previsti dalla normativa sugli appalti pubblici e dei requisiti speciali dettati dagli atti di gara, nonché di tutte le altre condizioni dettate per la partecipazione alla gara.
- d. Nella stessa seduta o in altra successiva, da convocarsi con adeguato preavviso a mezzo pec da inoltrare almeno cinque giorni prima, la Commissione giudicatrice, sulla base delle dichiarazioni fatte, dei documenti presentati e dei riscontri dei dati rilevabili dal casellario istituito presso l'AVCP, provvede a proclamare l'elenco dei concorrenti ammessi, di quelli eventualmente ammessi con riserva e di quelli eventualmente esclusi esponendo per quest'ultimi le relative motivazioni.
- e. Nella stessa seduta o in successive sedute pubbliche, da convocarsi con adeguato preavviso a mezzo pec da inoltrare almeno cinque giorni prima, ai sensi dell'art. 48, comma 1 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. si procederà, mediante sorteggio pubblico, a individuare almeno il 10% dei concorrenti da sottoporre a verifica del possesso dei requisiti di capacità tecnico - organizzativi ed economico - finanziati attestati in sede di gara. La verifica del possesso dei requisiti avviene, ai sensi dell'art. 6-bis del Codice dei Contratti Pubblici e della deliberazione dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici n. 111 del 20.12.2012 e successive modificazioni, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS, reso disponibile dall'Autorità.
- f. Il Presidente della Commissione giudicatrice in successiva seduta pubblica da convocarsi con adeguato preavviso a mezzo pec da inoltrare almeno cinque giorni prima comunicherà l'esito delle verifiche di cui alla precedente lettera e), eseguite sui concorrenti sorteggiati, disponendo l'ammissione definitiva in caso di esito positivo oppure adottando i provvedimenti di cui all'art. 48 del D.Lgs. 163/2006 qualora la documentazione non sia stata fornita nei termini di 10 giorni dalla richiesta o non confermi le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione. Procede infine, all'apertura della "BUSTA B: offerta tecnica-organizzativa" per verificare e dare pubblica evidenza della presenza dei documenti relativi all'offerta tecnica-organizzativa contenuti nella busta.

Si precisa che alle sedute pubbliche potranno partecipare i legali rappresentanti degli operatori economici interessati oppure persone (massimo due) munite di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

7.2 Valutazione dell'offerta tecnica

La Commissione giudicatrice procederà, in una o più sedute riservate, sulla base della documentazione contenuta nelle buste della "offerta tecnica", all'assegnazione dei punteggi con le modalità e i criteri di cui al paragrafo 6.2.

Si precisa che gli arrotondamenti verranno effettuati alla terza cifra decimale.

7.3 Apertura della BUSTA C "offerta economica – tempo"

a) Il Presidente della Commissione giudicatrice, in seduta pubblica, da convocarsi con adeguato preavviso a mezzo pec da inoltrare almeno cinque giorni prima, alla quale potranno partecipare i legali rappresentanti degli operatori economici interessati oppure persone (massimo due) munite di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti, procede alla lettura dei punteggi attribuiti nella valutazione dell'offerta tecnica e, constatata per ogni offerente l'integrità della busta "C offerta economica – tempo", procede alla loro apertura in sequenza e provvede:

- a.1) a verificare la correttezza formale delle sottoscrizioni e, in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne dispone l'esclusione;
- a.2) a verificare la correttezza formale dell'indicazione del ribasso, sia sull'importo a base di gara che sul tempo, l'assenza di abrasioni o correzioni non confermate e, in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne dispone l'esclusione;
- a.3) alla lettura, ad alta voce, delle offerte di ciascun concorrente in cifre e in lettere;
- a.4) ad apporre in calce all'offerta la propria firma e a far apporre quella dei commissari; tale adempimento è effettuato anche per le offerte eventualmente escluse ai sensi dei precedenti punti a.1) e a.2);
- a.5) all'assegnazione dei coefficienti e dei punteggi alle singole offerte con le modalità e i criteri di cui al paragrafo 6.2;
- a.6) alla somma dei punteggi relativi alle offerte tecniche con i punteggi relativi alle offerte economiche, applicando i criteri di cui al paragrafo 6.2;
- a.7) a redigere una graduatoria provvisoria delle offerte ammesse in ordine decrescente.

Si precisa che gli arrotondamenti verranno effettuati alla terza cifra decimale.

b) qualora l'offerta prima in graduatoria abbia conseguito i punteggi inferiori alla soglia di anomalia, per cui non ricade nelle condizioni previste dall'art. 86, comma 2, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., il soggetto che presiede la Commissione giudicatrice proclama l'aggiudicazione provvisoria a favore dell'offerente che abbia presentato la migliore offerta, a meno che la Commissione non decida di attivare la verifica di congruità dell'offerta ex art. 86 co. 3 del citato D.Lgs. 163/2006;

c) qualora l'offerta prima in graduatoria abbia conseguito i punteggi superiori alla soglia di anomalia, per cui ricade nelle condizioni previste dall'art. 86, comma 2, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. è assoggettata alla verifica di congruità ai sensi degli artt. 87 e 88 del citato D.Lgs. 163/2006 e del successivo punto 8 – VERIFICA OFFERTE ANOMALE.

d) il soggetto che presiede la Commissione giudicatrice dichiara chiusa la seduta pubblica e:

- d.1) nel caso di cui alla precedente lettera b), trasmette gli atti al competente organo della Stazione appaltante per gli adempimenti conseguenti ai sensi dell'art. 11 commi 5,7 e 8 e dell'art. 12, comma 1 del D. Lgs n. 163/2000 e s.m.i.;
- d.2) nel caso di cui alla precedente lettera C), dispone la verifica della congruità dell'offerta o delle offerte ai sensi degli artt. 87 e 88 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

8. VERIFICA OFFERTE ANOMALE

8.1 Offerte anomale sottoposte a verifica di congruità

Essendo il criterio di aggiudicazione quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, la Stazione appaltante, ai sensi dell'art. 86, comma 2, del D.Lgs. 163/2006, valuta la congruità delle offerte in relazione alle quali sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, sono entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara.

In tal senso la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di procedere contemporaneamente alla verifica delle migliori offerte risultate anomale, non oltre la quinta, ai sensi e nelle modalità previste dall'art. 88 c.7 del D.Lgs. n. 163/2006.

8.2 Procedimento di verifica delle offerte anomale

- a) il Responsabile del Procedimento richiede per iscritto a ciascun concorrente, la cui offerta appare anormalmente bassa, di presentare tutte le giustificazioni che ritenga utili, assegnando il termine perentorio di 15 (quindici) giorni dal ricevimento della richiesta per la presentazione, in forma scritta delle giustificazioni;
- b) il Responsabile del Procedimento, avvalendosi degli uffici o organismi tecnici della Stazione appaltante, esamina gli elementi costitutivi dell'offerta tenendo conto delle giustificazioni fornite e, ove non le ritenga sufficienti ad escludere l'incongruità dell'offerta, chiede per iscritto ulteriori precisazioni assegnando all'offerente un termine perentorio di 5 (cinque) giorni dal ricevimento della richiesta per la presentazione, in forma scritta, delle precisazioni;
- c) il Responsabile del Procedimento, avvalendosi degli uffici o organismi tecnici della Stazione appaltante, esamina gli elementi costitutivi dell'offerta tenendo conto delle precisazioni fornite;
- d) prima di escludere l'offerta, ritenuta eccessivamente bassa, il Responsabile del Procedimento avvalendosi dei propri uffici, convoca l'offerente con un anticipo di almeno 3 (tre) giorni lavorativi e lo invita a indicare ogni elemento che ritenga utile;
- e) la Stazione appaltante può escludere l'offerta, a prescindere dalle giustificazioni e dell'audizione dell'offerente qualora questi:
- non presenti le giustificazioni e/le precisazioni entro il termine di cui alla precedente lettera b);
 - non si presenti all'ora e al giorno della convocazione di cui alla precedente lettera d).

In ogni caso la Stazione appaltante esclude l'offerta che, in base all'esame degli elementi forniti con le giustificazioni e precisazioni, nonché in sede di convocazione, risulta, nel suo complesso, inaffidabile. Per quanto non previsto si applica la determinazione dell'AVCP n. 6/2009.

9. AGGIUDICAZIONE

9.1 Aggiudicazione provvisoria

- a) qualora l'offerta prima in graduatoria abbia conseguito i punteggi inferiori alla soglia di anomalia, per cui non ricade nelle condizioni previste dall'art. 86, comma 2, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., il soggetto che presiede la Commissione giudicatrice, nell'ultima seduta pubblica, proclama l'aggiudicazione provvisoria in favore dell'offerente che abbia presentato la migliore offerta, a meno che la

Commissione giudicatrice non decida di attivare la verifica di congruità dell'offerta ex art. 86 co. 3 del citato D.Lgs. 163/2006;

- b) qualora l'offerta prima in graduatoria presenti caratteri tali da ricadere nelle condizioni previste dall'art. 86, comma 2, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., oppure nel caso in cui la Commissione giudicatrice decida di attivare la verifica di congruità dell'offerta ex art. 86 co. 3 del citato D.Lgs. 163/2006, eseguito il procedimento di verifica delle offerte anomale:
 - b.1) se per l'offerta prima in graduatoria, il procedimento di verifica si conclude in modo positivo, la stessa offerta rimane provvisoriamente aggiudicataria;
 - b.2) se l'offerta prima in graduatoria viene esclusa alla conclusione del procedimento di verifica, si procede progressivamente nei confronti delle successive migliori offerte, fino ad individuare la migliore offerta non giudicata anomala. In tal caso la Commissione giudicatrice, in seduta pubblica, comunica le offerte escluse in seguito al procedimento di verifica delle offerte anomale e proclama l'aggiudicazione provvisoria a favore della migliore offerta non giudicata anomala;
 - b.3) in caso di parità di punteggio, si procederà all'individuazione del primo in graduatoria mediante sorteggio pubblico.

In ogni caso, l'aggiudicazione provvisoria viene trasmessa, unitamente a tutti gli altri atti, al competente organo della Stazione appaltante per gli adempimenti conseguenti ai sensi dell'art. 11, commi 5, 7 e 8 e dell'art. 12, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2000 e s.m.i.;

9.2 Aggiudicazione definitiva

- a) L'aggiudicazione diviene definitiva a seguito di apposito provvedimento del Direttore del Settore Ambiente, Energia e Tutela del Territorio, organo competente della stazione appaltante, con cui vengono approvate le risultanze delle operazioni di gara ed i relativi verbali;
- b) ai sensi dell'art. 11, commi 7 e 8 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., l'aggiudicazione definitiva non equivale in nessun caso ad accettazione dell'offerta e diventa efficace solo dopo la verifica del possesso dei requisiti dell'aggiudicatario e dell'assenza di cause di esclusione;
- c) ai sensi degli artt. 71 e 76 del DPR n. 445/2000 la Stazione appaltante può:
 - c.1-procedere in ogni momento alla verifica, nei confronti di uno o più concorrenti, del possesso dei requisiti di ordine generale richiesti dal bando di gara;
 - c.2-revocare l'aggiudicazione, qualora accerti in capo all'aggiudicazione, in ogni momento e con qualunque mezzo di prova, l'assenza di uno o più dei requisiti richiesti in sede di gara, oppure una violazione in materia di dichiarazioni, anche a prescindere dalle verifiche già effettuate, nonché nel caso in cui l'aggiudicatario non stipuli il contratto in tempo utile.

Nel caso non si proceda all'aggiudicazione al primo soggetto in graduatoria per le cause di cui sopra, l'Amministrazione Appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare al secondo classificato ovvero ai successivi, secondo l'ordine della graduatoria definitiva.

10. ALTRE DISPOSIZIONI

10.1 Comprova del possesso dei requisiti

La Stazione Appaltante alla conclusione delle operazioni di gara provvederà, nei confronti del concorrente che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa per l'Amministrazione e del concorrente che segue in graduatoria, alla verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario.

La verifica del possesso dei requisiti avviene, ai sensi dell'art. 6-bis del Codice dei Contratti Pubblici e della deliberazione dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici n. 111 del 20.12.2012 e successive modificazioni, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS, reso disponibile dall'Autorità.

Qualora tali verifiche non confermino le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione, si applicano le sanzioni dell'esclusione della gara e, ove ne ricorrano i presupposti, della segnalazione del fatto all'Autorità di Vigilanza per i provvedimenti di cui all'art. 6, comma 11 del D.Lgs. 163/2006, nonché per l'applicazione dei provvedimenti di cui all'art. 48 del D.Lgs. 163/2006. Conseguentemente si procederà all'eventuale nuova aggiudicazione.

10.2 Garanzie dei progettisti

I progettisti incaricati della progettazione posta a base di gara dovranno essere muniti, a far data dall'approvazione del progetto posto a base di gara, della polizza prevista dall'art. 111 del Codice, con un massimale pari al 10 per cento dell'importo dei lavori progettati.

10.3 Imprese straniere

Per i concorrenti residenti in altri Stati aderenti all'Unione Europea, il possesso dei requisiti prescritti per la partecipazione alla gara, è accertato in base alla documentazione prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi paesi.

10.4 Risoluzione del contratto

Nel caso di fallimento dell'appaltatore o di risoluzione del contratto per grave inadempimento del medesimo, saranno interpellati progressivamente i soggetti in graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento del servizio. Si procederà all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, escluso l'originario affidatario.

10.5 Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del Procedimento, ai sensi della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e dell'art. 10 del D.Lgs 163/2006 e ss.mm. e' il Dott. Pianif. Roberto Scalco.

10.6 Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali" si precisa che il trattamento dei dati personali sarà effettuato per finalità strettamente connesse alla gestione della presente gara. Titolare del trattamento è il Comune di Vicenza.

10.7 Allegati

Sono allegati al presente Disciplinare:

- Modello 1: Istanza di partecipazione-Requisiti generali e speciali
- Modello 2: Proposta Struttura operativa – dichiarazione d'impegno componenti
- Modello 3: Solo per le ATI/Consorzi/GEIE da costituire
- Modello 4: Solo per i consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b e c del Codice
- Modello 5: Dichiarazione di offerta economica
- Modello 5A: Dichiarazione di offerta tempo
- Modello 6: Avvallimento – Dichiarazione di operatore economico ausiliato
- Modello 6A: Avvallimento – Dichiarazione di operatore economico ausiliario.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE AMBIENTE
ENERGIA E TUTELA DEL TERRITORIO

Dott. Danilo Guarti

